

LE VIE DEL SALE

Viaggiate attraverso paesaggi eccezionali nelle Alpi del Mediterraneo, scoprendo la storia delle Vie del sale.

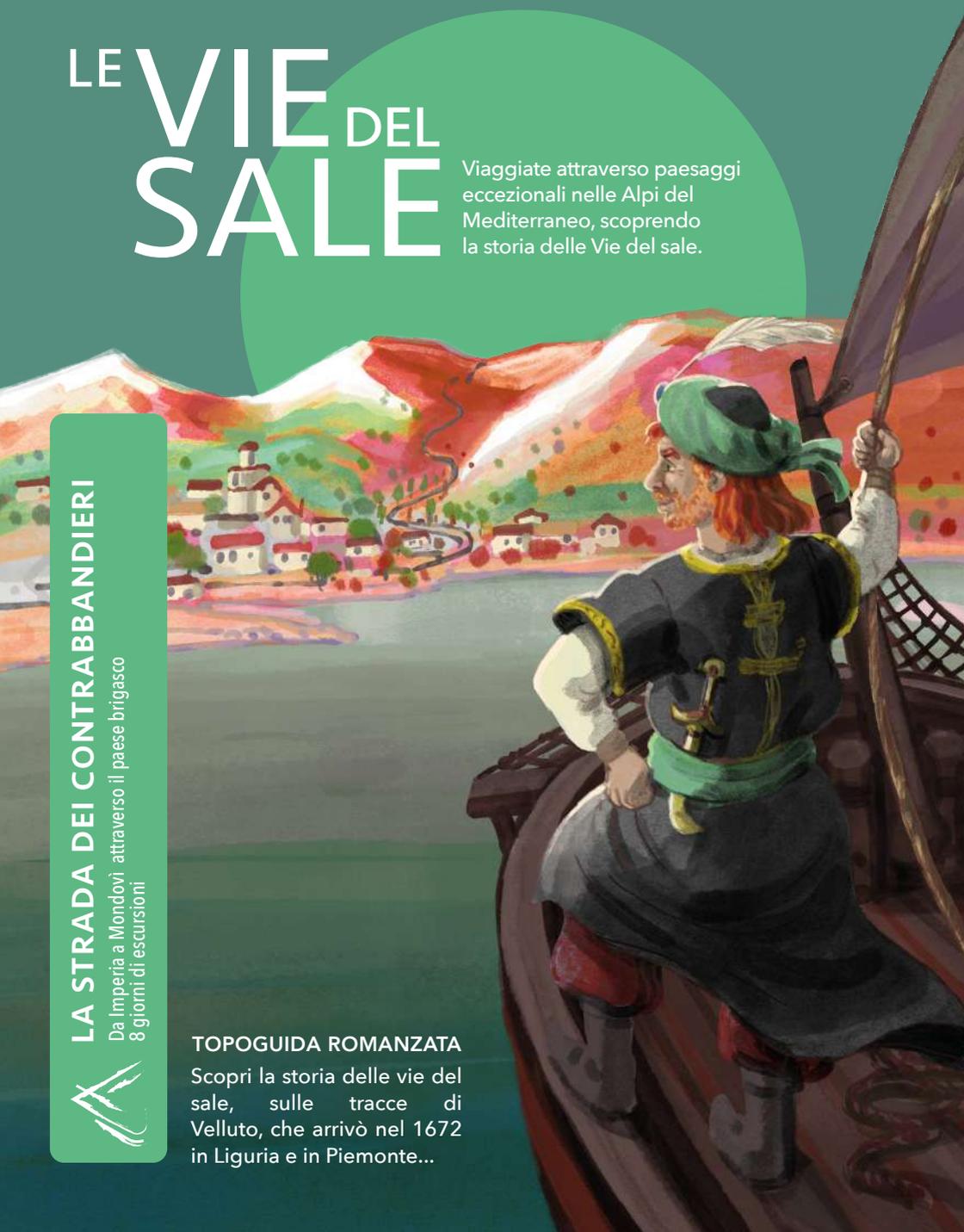
LA STRADA DEI CONTRABBANDIERI

Da Imperia a Mondovì attraverso il paese brigasco
8 giorni di escursioni



TOPOGUIDA ROMANZATA

Scopri la storia delle vie del sale, sulle tracce di Velluto, che arrivò nel 1672 in Liguria e in Piemonte...



LE VIE DEL SALE

Fai un viaggio a ritroso nel tempo attraverso tre itinerari escursionistici romanzati, nel cuore delle Alpi Mediterranee.



LA VIA DI PAGANINO

Da Nizza a Cuneo attraverso la valle della Vésubie
10 giorni di escursioni



LA STRADA REALE

Da Mentone a Cuneo attraverso la Roya
9 giorni di escursioni



LA STRADA DEI CONTRABBANDIERI

Da Imperia a Mondovì attraverso il paese brigasco
8 giorni di escursioni



INFORMAZIONI PRATICHE



LA STRADA DEI CONTRABBANDIERI

Da Imperia a Mondovì

- 1 Imperia - Chiusanico
- 2 Chiusanico - Pieve di Teco
- 3 Pieve di Teco - Cenova
- 4 Cenova - Rifugio La Terza
- 5 Rifugio La Terza - Upega
- 6 Upega - Rifugio Mondovì
- 7 Rifugio Mondovì - Norea
- 8 Norea - Mondovì

Gli elementi tecnici di questo romanzo topoguida servono a supportare l'orientamento, ma non sostituiscono gli strumenti cartografici più precisi. Ecco alcune informazioni pratiche da leggere attentamente per percorrere l'itinerario nelle migliori condizioni.

Segnaletica

Durante il percorso si seguirà un itinerario segnalato, curato e gestito da diverse istituzioni. Nel territorio italiano, la segnaletica è bianca e rossa, così come le vernici. Nel Parco delle Alpi Liguri, i pali e le frecce sono color legno, mentre negli altri settori

le frecce sono bianche. Una parte dell'itinerario si trova in Francia. Segue la rete di sentieri gestita dal Dipartimento delle Alpi Marittime in collaborazione con la Fédération Française de Randonnée Pédestre. Pali in larice numerati con cartelli direzionali si ritrovano sulla mappa IGN Top 25 corrispondente.

Un contrassegno "Vie del sale", con il logo specifico, è posto sulle frecce direzionali lungo il percorso. I vari cartelli sono illustrati a fianco.



logo dell'itinerario
Vie del Sale -
La strada dei contrabbandieri.



Cartografia

Per le province di Imperia e di Cuneo, si consiglia di utilizzare Fraternali editore, che offre carte 1:25.000.

19 - ALTA VAL TANARO, ALTA VALLE ARROSCIA, ALTA VALLE ARGENTIANA
22 - MONDOVI VAL ELLERO, VAL MAUDAGNA, VAL CORSAGLIA, VAL CASOTTO

Sul territorio francese, la serie TOP 25 (scala 1:25.000), pubblicata congiuntamente dall'Istituto Geografico Nazionale e dal Dipartimento delle Alpi Marittime, è lo strumento più efficace per esplorare l'ambiente montano.

3841OT - VALLÉE DE LA ROYA PN DU MERCANTOUR

Prima di partire, informatevi sulle condizioni dei sentieri. L'itinerario in formato digitale, con traccia gps, è disponibile su www.outdoor.nicecotedazur.org e www.destination.marittimemercantour.eu. La copertura GSM nelle medie e alte valli è ancora molto disomogenea e di conseguenza l'uso del telefono cellulare non può essere sistematico.

Regolamentazione

Lungo il percorso si attraversano diversi parchi naturali francesi e italiani. Le regole sono indicate all'ingresso di ogni parco. Siete in un'area protetta, siete pregati di rispettarla. Tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito destination.marittimemercantour.eu, sezione "prima di partire". Per ulteriori informazioni, potete contattare le strutture competenti:



Parco naturale Alpi Liguri :
Telefono: +39 0183 753384
Sito web:
parconaturalealpiliguri.it
Mail:
info@parconaturalealpiliguri.it



Parco Naturale Alpi Marittime
Telefono: +39 0171976800
Sito web: parcoalpimaritime.it
Mail: info@areeprotettealpimaritime.it

Periodo

L'intero percorso è percorribile da metà maggio a metà ottobre.

Meteo

Prima di avventurarvi nei territori montani, controllate le previsioni del tempo. Il tempo può cambiare rapidamente, quindi state attenti.

Meteo in Italia: meteo3R.it
Meteo in Francia: meteofrance.com

Pastorizia

La pastorizia è un'attività diffusa in montagna, quindi assicuratevi di chiudere i recinti e di rispettare la tranquillità del bestiame. Se incontrate cani da guardia, mantenete la calma, evitate i movimenti bruschi e aggirate il branco.

Caccia

Prestate particolare attenzione durante la stagione venatoria e verificate quando si svolge la caccia.

Informazioni importanti

Queste attività si svolgono in un ambiente naturale a volte difficile e soggetto ai capricci del tempo. Ogni escursionista si muove in base alle proprie capacità sotto la propria responsabilità, con la consapevolezza dei pericoli derivanti dall'ambiente o dall'attività, e deve prendere le precauzioni necessarie per svolgere la propria escursione in sicurezza, attrezzandosi di conseguenza (abbigliamento caldo, scarpe adatte, ecc.). Informate i vostri familiari e amici del vostro itinerario. Per allertare i servizi di emergenza, comporre il 112.

Le informazioni fornite in questa guida hanno uno scopo puramente informativo, non vi esimono dall'essere vigili e dall'usare il buon senso, e dall'adattare il vostro comportamento alle circostanze.

Si deve prestare particolare attenzione quando si attraversano i guadi. I percorsi possono occasionalmente attraversare parti di strada asfaltata.

Fate attenzione e rispettate le regole di sicurezza!

Sul lato francese è possibile segnalare qualsiasi problema riscontrato durante il percorso su SURICATE.



SIGNALER
UN PROBLÈME

sentinelles.sportsnature.fr



È anche possibile consultare il sito del Parco Europeo Marittime-Mercantour dedicato alle attività di trekking: destination.marittimemercantour.eu

Come arrivare

La partenza dell'itinerario avviene nel centro di Imperia, accessibile in treno dalla stazione di Imperia o in auto dall'autostrada A10. Gli spostamenti in trasporto pubblico sono garantiti da Riviera trasporti rivieratrasporti.it. Da Mondovì, il ritorno può essere effettuato in treno via Savona. Orari e informazioni su trenitalia.com.

Alloggio, ristorazione

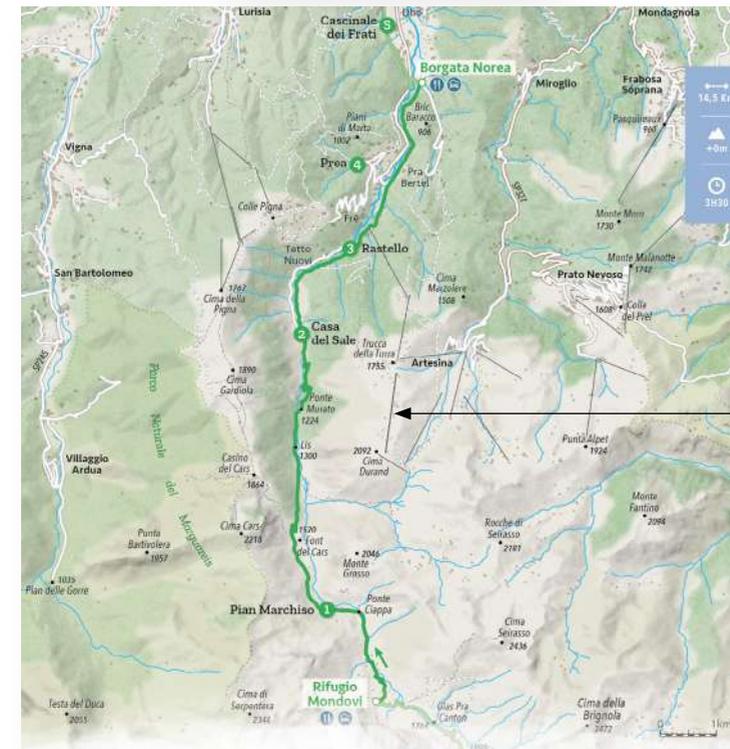
L'itinerario è stato studiato per offrirvi soluzioni di alloggio e ristorazione in ogni tappa. Ricordatevi di prenotare prima di partire!

Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria

lamialiguria.it
agenziainliguria@pec.it

Azienda turistica locale del Cuneese
visitcuneese.it
+39 0171 690217

Come utilizzare la topoguida



Distanza, dislivello e durata approssimativa della tappa (in base al tempo di cammino di ogni persona)

Punti di interesse numerati relativi alla strada dei contrabbandieri

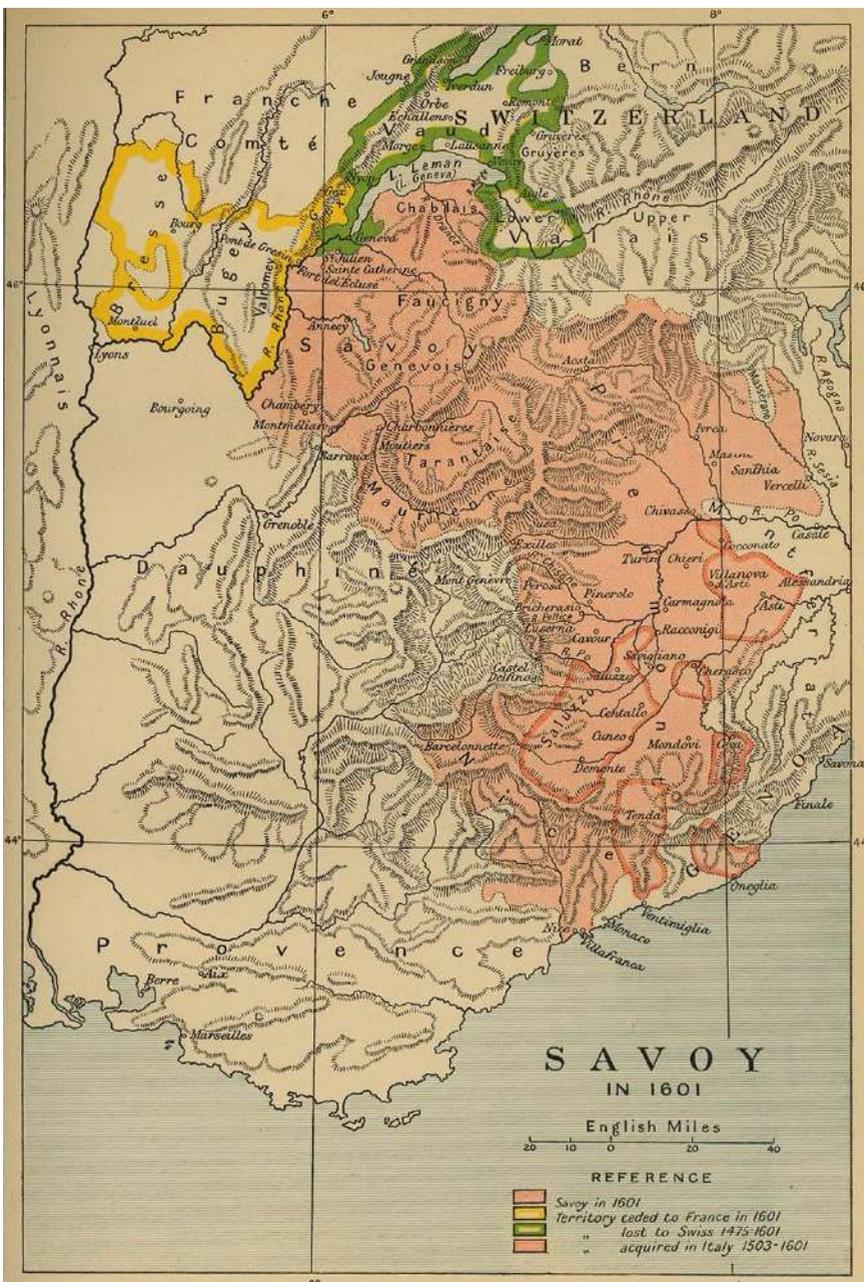
- Ufficio del turismo
- Stazione
- Alimentari
- Bancomat
- Strutture per pernottamento
- Ristoranti
- Farmacie
- Panorama
- Confine del parco naturale



Profilo altimetrico e indicatori di tappa

Crediti

Responsabili del progetto: Loïc Gargari, Camille Nicols, Sophie Spilliaert/ Metropole Nice Côte d'Azur
Produzione: Anecdoc/ Céline Bernard: ideazione-regia, scenario, testi, romanzo, direzione artistica/ Jean-Pierre Vallorani: consulenza, fotografie, correzione di bozze/ Marion Jeux: consulenza, correzione di bozze/ Gerti Gjuzi: progettazione grafica e impaginazione/ Jean Palenstijn: illustrazioni/ Mathieu Menard: direzione artistica/ Gabriel Sanchez: ricerca grafica/ Yoann Ciabaud: sviluppo/ Simona Acerbi: traduzione letteraria italiana/ Alessio Bonatti: Correzioni di traduzioni Consigli e recensioni storiche: Eric Gili e Giampiero Laiolo
Foto: Jean-Pierre Vallorani, Augusto Rivelli, Giorgio Bernardi, Département des Alpes-Maritimes, Parco alpi liguri, Augusto Rivelli.
Cartografia: Mogoma/ Mappe realizzate a partire da database OpenStreetMap
Ringraziamenti: Sylvette e Daniel Bernard, Nanni Villani, Isabelle Osché, Jean Loup Fontana, Jean-Pierre Vassallo, Laurence Navalesi, Marine Griffiths, Gloria Gerbaudo, Fabiano Sartirana, Giorgio Bernardi, Walter Cesana, Patrick Rey, Piero Pelassa, Ivo Alberti, Renato Giuliani, Sonia Franzolin, Romain Prevallet, Carole Tosello
Un ringraziamento particolare a Eric Gili e Giampiero Laiolo.



Mappa della Savoia 1601, DR.

LE VIE DEL SALE

Il triangolo tra il Dipartimento francese delle Alpi Marittime, il Piemonte e la Liguria è attraversato da confini amministrativi ma soprattutto da quello che delimita i due Paesi: Italia e Francia. Questo confine, i cui ultimi spostamenti sono avvenuti in tempi recenti - più precisamente nel 1947 per alcune parti del territorio - nasconde i legami profondi e tenui che esistono tra queste tre regioni. Sono infatti un tutt'uno con una storia e un'eredità culturale comuni. Un tempo questo territorio era il vettore dello sviluppo economico di tutte le Alpi e anche oltre, grazie alle rotte commerciali che lo attraversavano, e in particolare, alle cosiddette vie del sale.

Nel Medioevo, il sale era un bene prezioso, poiché era necessario per la salute umana e animale ed era l'unico modo per conservare il cibo. I vari sovrani imposero quindi una tassa sul sale, la gabella, per garantirsi una fonte di reddito costante e importante. Quando la contea di Nizza divenne savoiarda nel 1388, la già importante gabella di Nizza acquisì uno statuto che era ancora più vitale per l'economia di Casa Savoia, poiché Nizza era il suo unico porto! Il sale di Nizza doveva quindi raggiungere i nuovi territori acquisiti dai Savoia e attraversare i passi alpini.

Le strade percorse dal sale si sono evolute nel tempo in base ai possedimenti territoriali, alle guerre e al progresso dei trasporti. La presente topoguida intende quindi proporre all'escursionista di scoprire la storia delle vie del sale, nonché il patrimonio e la cultura di questa grande regione transfrontaliera, attraverso l'illustrazione di tre grandi itinerari da percorrere a piedi.

Qualche secolo prima di te i nostri eroi Artemio, Eleonore e Il Velluto percorrevano queste stesse strade salate. Artémio viaggiò nella Vésubie nel 1435. Qualche generazione dopo, nel 1600, fu Eleonore, sua discendente, a salire sulla Roya. Infine, nel 1672, Il Velluto, un famigerato bandito e lontano cugino di Eleonore, cercò un passaggio tra gli Stati di Savoia e la Repubblica di Genova attraverso le valli Arroscia e Argentina. Segui le loro avventure, cammina sulle loro tracce sulle strade del sale e scopi la storia attraverso le loro vicende.



Storia dei Barbareschi, Padre Pierre Dan, Biblioteca Nazionale di Francia.

LA STRADA DEI CONTRABBANDIERI

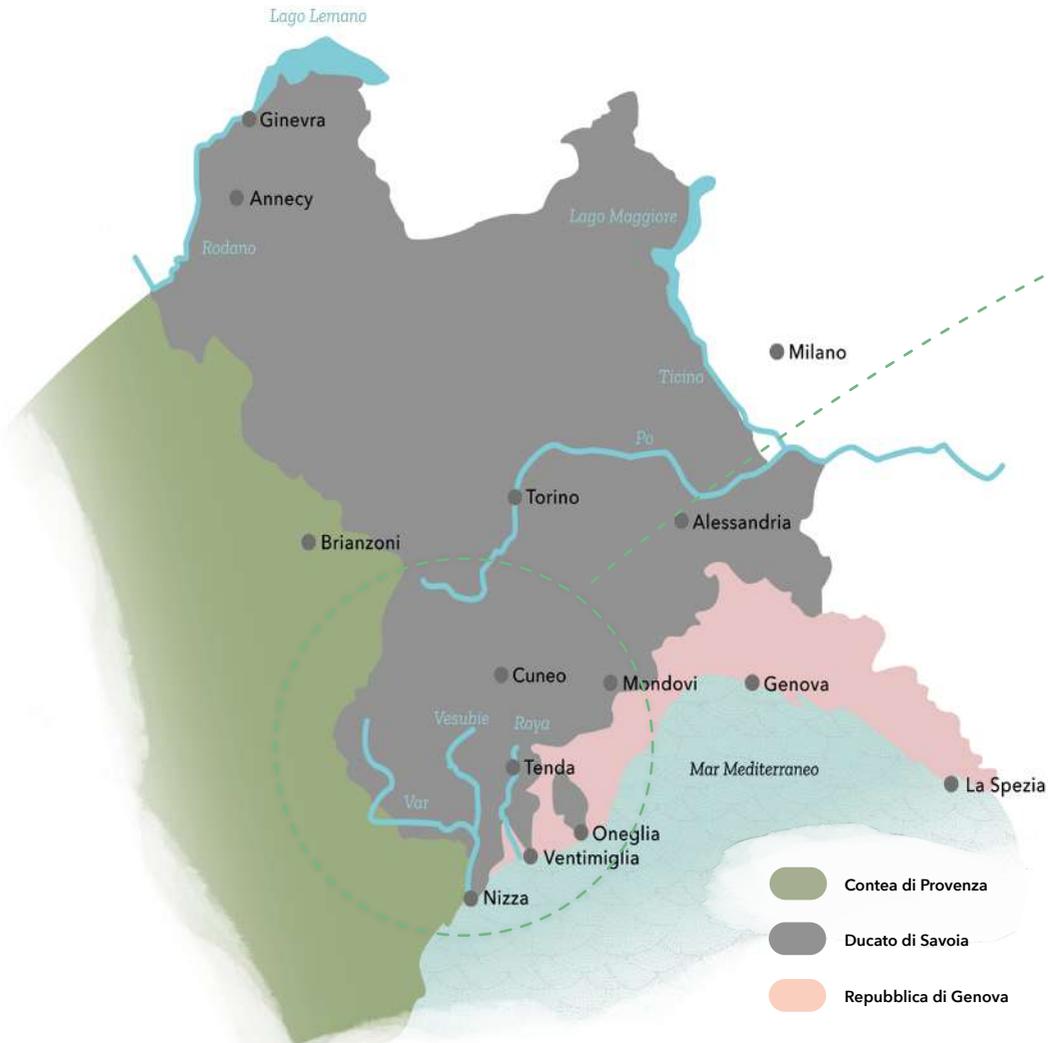
Con l'acquisizione della contea di Nizza nel 1388, gli Stati sabaudi acquistano anche la contea di Oneglia, una piccola baia nel cuore del territorio della Repubblica di Genova sulla costa ligure, che risale nell'entroterra. Nel 1672, la Repubblica di Genova controlla quasi tutta la costa ad eccezione di questa contea, separata dal Piemonte da una piccola striscia di terra d'appartenenza genovese. La zona è un vero focolaio per il contrabbando. La contea di Oneglia e di conseguenza l'accesso al Mediterraneo per i Savoia, è al centro di numerosi conflitti. A partire dal 1625, le tensioni con i genovesi aumentano, poiché questi ultimi invadono regolarmente il territorio piemontese di Oneglia. Carlo Emanuele I sfrutta la rivendicazione di Zuccarel sulla via del sale di Savona, che considerava dipendere di Oneglia, per dichiarare la guerra a Genova. La Savoia è sconfitta dalla Repubblica di Genova. Nel luglio del 1672, l'esercito di Carlo Emanuele II conquista la città genovese confinante Pieva, dopo un conflitto relativo ai diritti di pascolo e di sfruttamento dei terreni, tra i villaggi vicini di Rezzo e Cenova. La Savoia è nuovamente battuta. Entrambi gli scontri si rivelano essere una pesante sconfitta, considerata come una vera e propria umiliazione. Il grande destino mediterraneo dei Savoia dovrà aspettare il secolo successivo, grazie all'acquisizione della Sardegna.



Gli Stati di Savoia e Piemonte, Jean-Baptiste Nolin, 1691, Biblioteca Nazionale di Francia.

POSSEDIMENTI TERRITORIALI NEL TEMPO

Per molto tempo, il Ducato di Savoia e la Repubblica di Genova hanno combattuto per l'accesso al Mediterraneo e al commercio del sale.



Mapa del territorio nel 1672

Oneglia (oggi Imperia) apparteneva alla Casa Savoia. Pieve di Teco alla Repubblica di Genova. Questo stretto passaggio tra due territori savoiard fu la causa oggetto di un conflitto incessante. Casa Savoia cercò di trovare un accesso da Oneglia, i genovesi cercarono di impedirglielo.

1672 LA STRADA DEI CONTRABBANDIERI



1435 La via di Paganino



1600 La strada Reale



La contea di Tenda era autonoma e alleata dei genovesi. I Lascaris, signori di Tenda, attaccavano e facevano razzia dei convogli che passavano tra Nizza e il Piemonte. La via di Paganino, giudicata troppo vicina era l'unica opzione per i Savoia.

La contea di Tenda è savoiarda dal 1575, rendendo più sicuro il percorso attraverso la valle della Roya. Questo passaggio costituisce l'inizio della strada reale e la fine della via di Paganino, giudicata troppo vicina al regno nemico di Provenza.

CRONOLOGIA

1300

1314-1316

Luigi X, Re di Francia, istituisce una politica di acquisto e stoccaggio del sale.

1353

Vendita della gabella di Nizza a Genova.

1366

L'imposta sul sale non è più indicizzata sul valore del sale, ma sulle esigenze dello Stato.

1388

Acquisizione della Contea di Nizza da parte di Casa Savoia. La Contea di Tenda rimane indipendente e ostacola l'accesso diretto del Piemonte al mare attraverso.

45.000 muli utilizzavano la strada del sale ogni anno.

1500

1501

René le Grand Bâtard, figlio naturale di Filippo II di Savoia, sposa Anne Lascaris di Tenda.

1581

La contea di Tenda viene annessa da Emanuele Filiberto di Savoia, poi da suo figlio Carlo Emanuele I.

1590

La vecchia strada della Vésuble è vietata per il trasporto del sale dopo un'epidemia di peste.

Passaggio dalla Valle della Vésuble alla Valle Roya.

1593

Carlo Emanuele I inizia i lavori per la strada Nizza-Torino attraverso la Valle Roya.

XVI secolo : più di 20.000 muli passano attraverso il colle di Tenda ogni anno.

1700

1720

La Sardegna viene annessa dal Piemonte. Si fa riferimento al Regno di Piemonte-Sardegna.

1749

Scavo del porto di Nizza.

1750

30.000 muli trasportano il sale ogni anno attraverso la Valle Roya e portano giù grano, vino, pelli e lana.

1780

Un rapporto stabilisce che 16.740 muli lasciano Nizza per il Piemonte ogni anno.

1780-1784

La strada Nizza-Torino diventa percorribile nella Valle Roya, è la strada Reale. Una targa è stata posta all'ingresso della strada per celebrare lo scavo di un tunnel.

La fama della strada Reale fa dimenticare la strada che passava attraverso la Valle Vésuble.

1200

1217

È attestata l'esistenza di un ponte a Bevera Sospel.

1230

La Provenza conquistata con la forza la città di Nizza.

1245

Carlo I d'Angiò sposò la figlia del conte di Provenza, Raymond-Béranger, ed ereditò la Provenza.

Il primo vero percorso attraverso la Vésuble con il Conte d'Angiò.

1259

Guillaume-Pierre de Vintimille, Signore di Tenda, sposa Eudoxie, figlia di Teodoro Il Lascaris, imperatore bizantino. Il nome di Lascaris è ora associato alla storia di Tenda.

1295

Carlo d'Angiò istituisce Villefranche come porto franco.

Alla fine del XIII secolo, Carlo d'Angiò acquisì tutta la produzione delle saline provenzali.

1400

1417

Percorso del Beal a Sant-Martin-Vésuble.

1418

Il Piemonte viene annesso alla Savoia.

1430

Amedeo VIII di Savoia diede la gabella di Nizza a Philippe e Mathieu Buschetti.

1433

Paganino Dal Pozzo costruisce una strada sulla Vésuble in 4 anni. In cambio, stabilisce un pedaggio.

1453

Paganino Dal Pozzo viene nominato responsabile della gabella dal Duca di Savoia.

1482

La contea di Provenza è annessa al Regno di Francia.

Nel XV secolo : più di 10.000 muli passano ogni anno attraverso il colle di Tenda.

1600

1612

Le franchigie sono concesse al porto di Nizza.

1616

Creazione di Fontan in Valle Roya.

1625-1630

Guerra del sale tra Casa Savoia e la Repubblica di Genova in Liguria. La Savoia cerca l'accesso al mare.

1631

Epidemia di peste, particolarmente letale in Valle Roya.

1672-1675

Seconda guerra del sale. La Savoia cerca un passaggio attraverso Genova. Le fortificazioni di Pieve di Teco vengono distrutte dal Conte Di Scalenghe (Savoia), aiutato dal brigante Bastiano Contrario. Il Turco, un altro famigerato brigante, lavora per i genovesi.

1800

1801

Il Piemonte diventa francese. Una legge impone la fornitura di sale all'Ufficio nazionale.

1860

La Savoia e l'ex Contea di Nizza vengono cedute alla Francia. L'alta Valle Roya rimane territorio di Piemonte-Sardegna, che diventa Regno d'Italia nel 1861.

Alla fine del XIX secolo, gli italiani fortificarono le creste al confine.

1900

Le Valli Roya e Bevera sul lato francese facevano parte della linea Maginot tra le due guerre.

1928

Arrivo della ferrovia a Tenda. La struttura ferroviaria più grande d'Europa.

1939-1945

Seconda guerra mondiale, costruzione delle fortificazioni del Vallo Alpino.

1947

Trattato di Parigi, l'alta Valle Roya, Tende e La Brigue diventano francesi.



VELLUTO



DRAGUT



DANTE BUDÈ



IL TURCO



EZIO



ALICE



ABEL DE ANGELIS



ARTEMIO DE ANGELIS



BASTIANO CONTRARIO



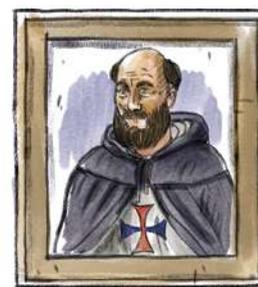
ASCANIO TIBALDI



AUGUSTIN



FRATEIRO ALEXANDRE



FRATEIRO JEAN-BAPTISTE



FRATEIRO FELIX